

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018 - NUMERO 2214 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

TANTI MAL DI PANCIA IN VISTA DEL 4 MARZO

LA LEGA SI PIEGA AI CENTRISTI

HA 113 ANNI

LA FIERAGRICOLA IN VETRINA A ROMA

Dieci padiglioni occupati, oltre 1.000 espositori, una superficie netta di 57mila metri quadrati (+4,4% sull'edizione precedente), un'area demo esterna di 7.500 metri quadrati allestita per gli Special Show, 980 animali (+63,3%), delegazioni commerciali provenienti da 33 Paesi esteri e tre concorsi sulle razze bovine (compreso il debutto della mostra europea della Limousine), più di 120 convegni in calendario nei quattro giorni di manifestazione (31 gennaio-3 febbraio), durante i quali sono previsti corsi di abilitazione professionale alla guida delle trattrici. Sono alcuni dei numeri della 113ª Fieragricola, rassegna internazionale dedicata all'agricoltura, in programma dal 31 gennaio al 3 febbraio. La manifestazione, nata nel 1898, è stata presentata a Roma, insieme a uno studio di Fieragricola e Nomisma sul tema 'Agricoltura 2007-2017: cosa è cambiato?'. (Segue a pag.2)



Maurizio Danese

IN VENETO IL CARROCCIO CEDE UN POSTO A "NOI PER L'ITALIA". TOSI (CORRERÀ NEL PROPORZIONALE) SPERAVA DI PRENDERLO E INVECE È TOCCATO AL PADOVANO DE POLI. TANTA RABBIA PER LE DECISIONI "ROMANE"

Tra un tira e molla e l'altro, il Carroccio, dopo tanto sbraitare, dovrebbe rinunciare a un seggio. In Veneto infatti la Lega cede un posto ai centristi di **Flavio Tosi** ed **Enrico Zanetti**. E così il rapporto di forze tra alleati del centrodestra passa da 17-9-2-0 a 16-9-2-1. Sedici collegi uninominali per il Carroccio, 9 per gli azzurri, 2 per Fratelli d'Italia, 1 per i centristi di Noi con l'Italia. La decisione è stata assunta a Roma al tavolo nazionale e, ovviamente, in Veneto ha fatto infuriare i leghisti. Che sperano, non si sa con quante possibilità, di rivedere i conteggi. Da quanto si apprende, il posto recuperato in Veneto per i centristi della cosiddetta Quarta Gamba dovrebbe essere assegnato ad **Antonio De Poli**, 57 anni padovano, presidente dell'Udc - che appunto ha portato in dote lo scudocrociato alla nuova formazione - nonché questore a Palazzo Madama nella legislatura che si è appena conclusa. De Poli avrebbe battuto così la concorrenza del veneziano **Enrico Zanetti** e dell'ex sindaco **Flavio Tosi**, sui quali, soprattutto Tosi che per-



De Poli, Tosi e Zanetti

altro non disdegna di attaccare pressoché quotidianamente **Salvini**, c'era il veto dei leghisti. Tra l'altro sia Tosi (che in Veneto correrà nel proporzionale) che Zanetti avevano sostenuto il referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 dell'allora premier **Matteo Renzi**, mentre De Poli aveva votato no. E anche questo avrebbe giocato a favore dell'esponente dell'Udc. Di sicuro vi è che i locali veneti non sono stati coinvolti nella decisione di

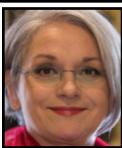
togliere un collegio uninominale alla Lega per darlo ai centristi, tutto è stato deciso tra domenica e lunedì nella sede di Forza Italia a Roma dove per il Carroccio c'erano **Giancarlo Giorgetti** e **Massimiliano Fedriga**. Ma ad aggravare le tensioni in casa della Lega - dove la base parla nientemeno che di tentativi di restaurazione - sono anche le scelte del partito veneto con il segretario **Gianantonio Da Re** di privilegiare Treviso (4 collegi su 4 alla Camera) penalizzando Padova (fatto salvo però il posto per **Massimo Bitonci**) e Vicenza.

**LEGGI
VERONAGOSSIP.COM**

OK

Cecilia Gasdia

Soprano, pianista e ora sovrintendente dell'Arena. E' lei che detta la linea della Fondazione: nuove scenografie e qualità artistica per il rilancio dell'ente lirico.



KO

Gianni Benciolini

L'ex capogruppo in Comune è il grande escluso delle parlamentarie del M5S. Lui assicura che sarà sempre a disposizione e attivo nel movimento grillino.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



L'EVENTO PRESENTATO A ROMA

FIERAGRICOLA, DOPO 10 ANNI RIVOLUZIONE NELLE CAMPAGNE

Ci saranno 1.000 espositori, 980 animali, 33 delegazioni internazionali e 120 convegni. Lo studio di Nomisma

(Segue dalla Prima)

«Da sempre Fieragricola rappresenta un momento di confronto, aggiornamento e di scenario sui grandi temi politico-economici e su quelli tecnico-scientifici – ha detto il presidente di Veronafi, **Maurizio Danese** – nella logica di dare valore aggiunto e far emergere le caratteristiche di innovazione, competitività e capacità di valorizzazione delle produzioni primarie. Qualità che, unite alla sostenibilità, sono gli elementi imprescindibili per affrontare la grande sfida della crescita demografica che nel 2050 porterà a quota 9 miliardi gli abitanti del pianeta Terra». Da 120 anni Fieragricola scommette sulla modernizzazione e anche oggi, ha ricordato il direttore generale di Veronafi, **Giovanni Mantovani**, «il futuro del comparto oggi poggia su tre grandi pilastri la specializzazione, la multifunzione e la sostenibilità, nel senso più ampio del termine, che comprende i diversi aspetti economici, sociali e ambientali». Il format di Fieragricola, in questa edizione numero 113, è quindi confermato, con un dialogo rivolto a un pubblico professionale, ma ampio: allevatori, agricoltori, cerealicoltori, produttori di energie rinnovabili, imprenditori forestali, agriturismi, dealer di mezzi agricoli, imprese agromeccaniche, agronomi e professionisti. «L'edizione Fieragricola che si sta per aprire conferma la leadership di Veronafi, e anche i numeri che sono stati presentati da Nomisma danno il segno di uno studio molto approfondito dell'esperienza di guida che il nostro paese può



La presentazione a Roma di Fieragricola



Maurizio Martina



Federico Sboarina



Denis Pantini

compiere – ha affermato il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina -. Credo che questa sia l'occasione per provare a riflettere sulle nuove tendenze e i nuovi bisogni dell'agroalimentare. Siete capitale dell'agroalimentare per forza e professionalità». L'agricoltura rappresenta una parte significativa anche per la città. Lo ha sostenuto il sindaco di Verona, Federico Sboarina. Circa 180mila imprese in meno, con una decrescita della forza lavoro



Giovanni Mantovani

ro di quasi l'8%. Ma anche una buona tenuta del valore aggiunto (+3,9%) e un valore medio della produzione per azienda cresciuto dell'88 per cento. È la morfologia della campagna italiana post-crisi ritratta dallo studio Fieragricola-Nomisma. Per l'agricoltura la crisi ha fatto da acceleratore, alla stregua di un selezionatore naturale che ha sostanzialmente espulso le aziende più deboli e quelle meno organizzate.

L'ANALISI DI RIELLO

CRESCONO LE IMPRESE LE SOCIETÀ DI CAPITALI FANNO DA TRAINO

A Verona, nel 2017 le imprese sono aumentate di 116 unità, pari ad un tasso di crescita dello 0,12% in linea con quello regionale dello 0,17%, mentre la media italiana è stata dello 0,75%. Le iscrizioni al Registro delle imprese della Camera di Commercio scaligera sono state 5.467 contro 5.351 cessazioni. «A trainare il dato è l'aumento delle società di capitali – commenta il presidente della Camera di Commercio, **Giuseppe Riello** – a fronte di un continuo ridimensionamento degli aggregati delle società di persone e delle ditte individuali. Quello della crescita delle società di capitali è un trend ormai consolidato a significare una maggior strutturazione delle attività imprenditoriali sul territorio, il che non può che essere di buon auspicio per la competitività del sistema Verona, soprattutto all'estero. Quanto alle altre realtà imprenditoriali, confidiamo che la ripresa della domanda interna e il forte sviluppo del turismo ridiano nuovo fiato alle piccole realtà produttive». Su un totale di 96.344 imprese registrate, le 23.798 società di capitali rappresentano il 24,7% del totale; le 51.424 ditte individuali, cioè le partite iva, hanno registrato un calo di 565 unità e pesano per il 53,4% sul dato complessivo. Sono diminuite di 227 unità le società di persone, il cui aggregato a fine anno è stato di 18.382 unità, il 19,1% del totale delle imprese scaligere.



Giuseppe Riello

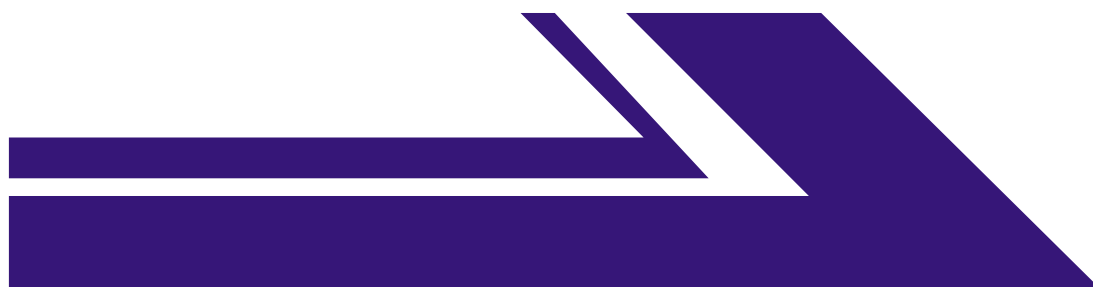
GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

L'ULTIMO SALUTO IN DUOMO A VILLAFRANCA

SERPELLONI, IMPRENDITORE DEL DIALOGO

Lascia in eredità la visione del cambiamento e dell'aggregazione, il sogno e la strategia della rigenerazione urbana di Verona

Si sono svolti nel Duomo di Villafranca i funerali di Fortunato Serpelloni, l'imprenditore deceduto domenica scorsa. Punto di riferimento per imprenditori, professionisti e amministratori locali se n'è andato per malattia a 64 anni, restando, per quanto possibile, alla guida di Ance e dell'azienda di famiglia, la Serpelloni SpA, che quest'anno celebra 60 anni di militanza associativa. Già al vertice di Aiv Villafranca, è stato al timone di Ance dal 2012, poi riconfermato nel 2015, segnando una fase di forte cambiamento e rinnovamento. Nominato presidente di Ance Verona in un momento di grande difficoltà per il settore, caratterizzato da

drastici tagli agli investimenti destinati al comparto e da una depressione che ha spazzato via numerose realtà produttive, Serpelloni aveva compreso che la risposta alla crisi era nell'aggregazione, contro individualismo e diffidenza, e che per giungere a un cambiamento profondo si doveva partire dal coinvolgimento, dall'unione e dall'alleanza tra imprese e professionisti. "La partnership porta con sé l'energia del cambiamento", amava ricordare. Egli preferiva l'incontro allo scontro. Guidato da un grande senso della comunità e della collaborazione, Serpelloni ha dato vita a una visione d'impresa diversa, basata sul dialogo e su nuove competenze come



Fortunato Serpelloni

la condivisione di obiettivi comuni orientati allo sviluppo. Nel suo ultimo discorso al settantennale di Ance, ricordava: "Le nostre imprese dovranno compiere un salto di qualità, crescere la propria competitività con la conoscenza e la capacità di creare reti trasversali con la propria filiera e con il tessuto economico della città,

per sviluppare progetti di business innovativi e ad alto valore, basati sulla sostenibilità, l'innovazione organizzativa e digitale del processo costruttivo, la costituzione di reti d'impresa e l'introduzione di servizi basati su un nuovo modo di utilizzare l'immobile sempre più informatizzato ed in grado di comunicare con la persona".

VENERDÌ 26 GENNAIO IN AULA MAGNA

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DOPO IL VIAGGIO DEI MINORI SOLI

L'ateneo veronese e Amnesty per i diritti dei minori non accompagnati

Sempre più frequenti sono gli sbarchi di minori non accompagnati. I loro diritti, riconosciuti dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono costantemente violati. Quali tutele possono essere predisposte? Da queste considerazioni nasce la collaborazione fra Amnesty e l'ateneo veronese per il convegno "I minori non accompagnati: il viaggio, l'accoglienza, l'integrazione". L'evento si terrà venerdì 26 gennaio, dalle 9 alle 13.30, nell'aula magna del dipartimento di Scienze giuridiche. L'ateneo scaligero, grazie alla collaborazione con Amnesty, intende coinvolgere e sensibi-



Raffaele Crocco

lizzare i giovani universitari e delle superiori riguardo al fenomeno degli sbarchi di minori non accompagnati. Amnesty, che denuncia i casi di violazione dei Diritti Umani e interviene con la mobilitazione dell'opinione pubblica mondiale, si impegna nella tutela dei

diritti umani. Dopo i saluti di **Enrico Milano**, direttore del corso di laurea magistrale in Governance delle emergenze dell'ateneo, prenderanno la parola docenti, esperti e operatori del settore circa le motivazioni che si trovano all'origine di molti viaggi verso l'Europa da parte di minori soli. Per Amnesty Italia interverranno **Eugenio Alfano**, coordinamento rifugiati e migranti, **Maria Teresa De Riz**, responsabile coordinamento minori, **Riccardo Noury**, portavoce di Amnesty International Italia. **Raffaele Crocco**, giornalista, direttore di "Atlante della guerra e dei conflitti nel mondo".

A MONTORIO

LA STRAGE DEL '45
UNA RICERCA
PER NON DIMENTICARE

Due serate di approfondimento storico, in programma venerdì 26 gennaio e 2 febbraio, per ricordare la strage del 26 aprile 1945, in cui persero la vita a Montorio 13 civili per mano di una rappresaglia tedesca. Gli appuntamenti, collegati al programma eventi del giorno della Memoria, sono promossi dall'8ª circoscrizione in collaborazione con montorioveronese.it l'associazione curatrice di una ricerca avviata dal 2014 sui resti di un campo di concentramento individuato nel territorio circoscrizionale. Gli incontri si terranno alle 20.45, il 26 gennaio in sala Giovanni Paolo II a Montorio e il 2 febbraio a Quinto di Valpantena. Alle serate saranno presenti gli autori delle ricerche e alcuni testimoni.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





IL MIO MUTUO È ATTERRATO SU ARION.

Io e mio figlio amiamo partire per fantastiche avventure verso pianeti lontani. E il nostro mutuo viene con noi: perché se ogni sera possiamo atterrare sicuri sulla nostra poltrona preferita è anche merito suo. Il nostro mutuo PROMO Tasso Fisso ci conosce così bene che ci riporta sempre a casa.



THE VAN

ACQUISTO E SURROGA SPREAD 0,50 - TAEG 2,41

Mutuo casa a 25 anni

Ti aspettiamo su mutuo.bancobpm.it

BANCO BPM

La banca di Piero e Luca.

Il mutuo PROMO - Tasso Fisso è un prodotto Banco BPM. Il mutuo prevede un tasso fisso nominale annuo pari a IRS (Interest Rate Swap), correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread pari a 0,50% per durate da 10 fino a 25 anni. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di mutuo per acquisto casa a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,41%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 157.532. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di surroga a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,30%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 156.457. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include interessi, spese di istruttoria pari a 1,00% dell'importo erogato con un massimo di euro 1.000 (non applicate per la surroga), spese di perizia 320 euro (non applicate per la surroga), spese per incasso rata pari a 2,00 euro per ciascuna rata, imposta sostitutiva prima casa pari a 0,25% (non applicate per la surroga) e polizza incendio obbligatoria (per il calcolo del TAEG è stata utilizzata la polizza collocata dalla Banca con un costo pari a euro 3.025,00 per l'acquisto e di euro 3.250,00 per la surroga). La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 29/09/2017 al 31/12/2017 e stipulate entro il 31/03/2018. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile residenziale oggetto del finanziamento.

UN BUON ESEMPIO

CERRIS E RSA PLURIPREMIATI

Pietro Girardi: "Le fragilità umane sono risorse contro l'emarginazione, per farci sentire cittadini più dignitosi"

Il progetto "lo riciclo, tu sorridi", realizzato dal Cerris e Rsa disabili Marzana, ha avuto un riconoscimento importante da parte del centro studi Cultura e Società, che valorizza l'attenzione alla persona. Con il patrocinio della Regione Piemonte, della città Metropolitana e del comune di Torino, è stato organizzato il premio "Persona e Comunità" ora giunto alla sua quinta edizione. La giuria ha visionato i progetti provenienti da tutta Italia per premiare migliori finalizzati allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona. Il comitato scientifico del premio ha conferito la segnalazione di "buon esempio", a Solidarietà e Servizi socio-sanitari, al progetto realizzato da



Presepi al Duomo

Uoc Cerris e Rsa Marzana dell'Ulss 9 Scaligerai. Alcuni ospiti hanno insegnato ai bambini come dal materiale di riciclo si possano ricreare degli oggetti. Il significato del progetto è quello di porre in sinergia la scuola, i bambini, i genitori e la realtà del territorio per modificare la visione della diversità intesa come

individualità. "Una dimostrazione - dichiara **Pietro Girardi**, Dg dell'Ulss 9 - che le fragilità possono diventare risorse che si esplicano nell'inclusione sociale quotidiana e che ci fanno sentire cittadini attivi di pari dignità". Il 2 marzo quindi trasferta a Torino per ritirare il meritato riconoscimento. Inoltre a conclusione della terza rassegna dei presepi realizzata al Duomo dagli ospiti del Cerris e della Rsa Marzana, venerdì 26, dalle 20, l'Ulss 9 organizza al Duomo un'asta di beneficenza dei presepi realizzati dai ragazzi. L'iniziativa è realizzata dal Vescovado e che vede l'adesione dell'Hellas con la messa all'asta della maglia di un calciatore. per sostenere nuovi progetti.

GIOVEDÌ IN PIAZZA

UNA FIACCOLATA
PER LA VERITÀ
SULLA MORTE DI GIULIO

Il 25 gennaio 2016 il nome di **Giulio Regeni** si aggiungeva a quelli dei tanti egiziani e delle tante egiziane vittime di sparizione forzata. Pochi giorni dopo, il 3 febbraio, il nome del ricercatore italiano si aggiungeva al lungo elenco delle persone torturate a morte in Egitto. Sono trascorsi due anni da quel 25 gennaio e ancora le autorità egiziane non rivelano i nomi di chi ha ordinato, ha eseguito, e coperto il sequestro, la tortura e l'omicidio di Giulio Regeni. Per questo motivo, giovedì 25 gennaio in decine di città italiane si accenderanno migliaia di candele alle 19.41, l'ora del 25 gennaio di due anni fa in cui Giulio venne visto per l'ultima volta. A Verona l'appuntamento è alle 19.15 in Piazza dei Signori. "In questo secondo anniversario di lutto e di domande che la famiglia Regeni fa da 24 mesi senza ottenere risposte, è fondamentale non consegnare Giulio alla memoria, rinunciando a chiedere la verità" - ha dichiarato **Antonio Marchesi**, presidente di Amnesty International Italia. "Noi proseguiamo a coltivare una speranza: che quell'insistere sulla ricerca della verità, produca il risultato che attendiamo: l'accertamento delle responsabilità per la sparizione, la tortura e l'uccisione di Giulio. Quella verità la deve fornire il governo egiziano e deve chiederla con forza quello italiano", ha concluso Marchesi.



Giulio Regeni

GIOVEDÌ ALLA GRAN GUARDIA ALLE 18.30

UNA CITTÀ PIÙ ACCESSIBILE
PER "UN TURISMO PER TUTTI"

Il volume di Adriano Garau e le difficoltà dei disabili

E' una città accessibile, senza barriere, adatta a tutti e comoda, quella pensata da **Adriano Garau** nel suo libro "Turismo per tutti". Ambientato a Verona, il volume nasce dalla riflessione sorta riguardo le difficoltà che incontrano le persone disabili, anziane ma anche neonati o affetti da malattie invalidanti, nell'organizzare una vacanza con la loro famiglia, con i propri amici o semplicemente da soli. Un libro che sarà presentato giovedì 25 gennaio alle 18.30 nel palazzo della Gran Guardia, con la presenza dell'autore, storico collaboratore delle Pro Loco veronesi, che ha incon-



Barriere architettoniche

trato l'appoggio di Unpli Veneto per realizzare l'iniziativa. Quello proposto dall'associazione "Gabbia-no" e siglato da Garau, è un percorso senza impedimenti tra le strutture che garantiscono la massima attenzione per le persone e per il godimento del loro tempo libero. Tra le pagine 20 itinerari che mettono in evidenza le strutture ricettive come la ristorazione, i luoghi di divertimento. Poi aree naturalistiche, luoghi per acquisti di prodotti tipici, e molti altri indirizzi indispensabili per vivere appieno una città che mette in primo piano l'individuo e i propri bisogni.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ospedale Classificato Equiparato
Sacro Cuore - Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Negrar (Vi)

Il "Sacro Cuore" a Verona

Prestazioni libero-professionali con lo standard ospedaliero

VIA SAN MARCO 121, 37138 VERONA C/O CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA



Cancer Care Center
Numero per la Cura del Tumore
Numero Verde
800 143 143



CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO

OSPEDALE SACRO CUORE

Il Centro è dotato di una sala chirurgica con la presenza di un anestesista per interventi in sedazione profonda o con protossido di azoto.

Il Centro comprende una sala di sterilizzazione che consente l'applicazione di standard qualitativi controllati e garantiti secondo protocolli ospedalieri per la sicurezza e l'igiene.

LE PRESTAZIONI

- CHIRURGIA ORALE
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER-GUIDATA
- PARODONTOLOGIA
- CONSERVATIVA ED ENDODONZIA PEDIATRICA
- CONSERVATIVA ED ENDODONZIA
- ORTODONZIA PEDIATRICA
- ORTODONZIA PER ADULTI (TECNICA INVISALIGN)
- PROTESI FISSA E MOBILE
- SEDAZIONE ED ASSISTENZA ANESTESIOLOGICA
- IGIENE E PARODONTOLOGIA NON CHIRURGICA



CONTATTI

Tel. 045.601.46.50 - Fax 045.601.46.54

E-mail: centro.odontostomatologico@sacrocuore.it

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00

Responsabile Clinico: dott. Stefano Orio



CENTRO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO

OSPEDALE SACRO CUORE

AREA CHIRURGICA

- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA ENDOCRINA
- CHIRURGIA PLASTICA
- CHIRURGIA PROCTOLOGICA
- CHIRURGIA SENOLOGICA
- CHIRURGIA TORACICA
- CHIRURGIA VASCOLARE
- GINECOLOGIA
- PERCORSO ENDOMETRIOSI
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA (O.R.L.)
- SALA OPERATORIA
- TERAPIA ANTALGICA
- UROLOGIA

AREA MEDICA

- ANGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- DIAGNOSTICA VASCOLARE
- DIABETOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA E MEDICINA FISICA
- GASTROENTEROLOGIA/EPATOLOGIA
- GERIATRIA
- MEDICINA GENERALE
- NEUROLOGIA
- OSTETRICIA
- PEDIATRIA
- PODOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- REUMATOLOGIA

RADIOLOGIA

- RISONANZA MAGNETICA
- ECOGRAFIA
- ESAME SENOLOGICO COMPLETO
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI
- AGO ASPIRATO TIROIDE E MAMMELLA
- RX CONVENZIONALE
- DENSITOMETRIA

SERVIZIO DI CHECK-UP

CONTATTI

Tel. 045.601.48.44 - 045.601.32.57 - Fax: 045.60.48.28

E-mail: centro.diagnostico@sacrocuore.it

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00

Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00



RIABILITAZIONE ORTOPEDICA

OSPEDALE SACRO CUORE

LE PRESTAZIONI

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- VISITA TRAUMATOLOGICA-SPORTIVA
- TERAPIA RIABILITATIVA INDIVIDUALE COMPLESSA
- TERAPIA RIABILITATIVA INDIVIDUALE SEMPLICE
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE
- MC KENZIE
- TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- OSTEOPATIA
- RIABILITAZIONE IN ACQUA
- LINFODRENAGGIO MANUALE
- TRAINING DI RINFORZO MUSCOLARE E PROPRIOCETTIVO
- BENDAGGIO FUNZIONALE E KINESIOTAPE

Direttore Sanitario: dott. Claudio Zorzi
Responsabile: dott. Roberto Filippini

Con i più moderni apparecchi per le terapie fisiche:

- ONDE D'URTO EXTRACORPOREE
- TECARTERAPIA (human tecar®)
- LASERTERAPIA (hilterapia®, trattamento laser ad alta potenza a emissione pulsata)
- ULTRASUONI
- MAGNETOTERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE DISTRETTUALE
- ELETTROTROTERAPIA ANTALGICA (tens, interferenziali, diadinamiche, ionoforesi...)
- CRIOTERAPIA

La proposta riabilitativa prevede la supervisione medica con eventuali consulenze ed è arricchita dalla possibilità di usufruire della piscina.

CONTATTI

Tel. 045.601.39.80 - Fax 045.601.37.77

E-mail: riabilitazione.ortopedica@sacrocuore.it

ORARI

Segreteria

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00

Palestra

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 19:00



COME RAGGIUNGERCI

www.sacrocuore.it

- Uscita Autostrada Verona Nord - Direzione Stadio
- Autobus 13 - Seconda fermata via San Marco - collegamento dalla Stazione Ferroviaria di Verona Porta Nuova.

ALLA GENOVESA ENTRO 5 ANNI

POMPIERI, NUOVO COMANDO

Investimento da 15 milioni di euro e un'area da 24 mila metri quadrati, per la nuova centrale operativa

Entro cinque anni Verona avrà un nuovo Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, tra via della Genovese e via Apollo. Un'opera da 24 mila metri quadrati e 15 milioni di euro, finanziati per due terzi dal Ministero degli Interni e dall'Agenzia del Demanio. Una moderna centrale operativa che sarà realizzata in un'area di proprietà dello Stato. Il progetto include la riqualificazione di un edificio per gli uffici, l'alloggio del comandante, l'aula magna, e la realizzazione di due nuovi stabili per le autorimesse, la mensa, le camerette e i magazzini. L'intervento, che dovrebbe essere ultimato entro il 2022, permetterà un risparmio di 350 mila euro l'anno per l'affitto

dell'attuale caserma di via Polveriera Vecchia. Lo hanno annunciato l'assessore ai Lavori pubblici e infrastrutture, insieme al direttore regionale del Demanio **Dario Di Girolamo**, al direttore interregionale Veneto e Trentino Alto Adige dei VdF **Fabio Dattilo**, al comandante provinciale **Michele De Vincentis**. Presenti i progettisti **Danilo Faelli**, **Francesco Mangano** e **Mario Scozzari**. Come sottolineato dall'assessore "questo progetto si inserisce nel recupero del compendio della Genovese. orgogliosi che un investimento così importante ricada sulla nostra città. Un nuovo comando che garantirà un servizio migliore a tutela

della sicurezza dei cittadini. Una struttura moderna ed efficiente, che contribuirà a riqualificare l'intera zona. Il parcheggio scambiatore assolverà molteplici funzioni: ricovero mezzi, area di sosta fuori dal contesto residenziale servita da navette e mezzi pubblici, posteggio per quanti si recano alla motorizzazione o alla centrale dei VdF". "A Padova e a Treviso si è scelto di acquistare le attuali caserme - ha spiegato il direttore Dattilo - mentre a Verona si è optato per la progettazione di un comando nuovo che permetterà un ampliamento dell'attuale area di via Polveriera Vecchia. Il Governo ci ha garantito il potenziamento del personale



Fabio Dattilo

che farà di Verona l'unica provincia del Veneto ad avere un aumento di VdF, grazie al quale sarà possibile un distaccamento ad est della città". "La nuova sede ci permetterà di fornire un servizio migliore - ha spiegato il comandante De Vincentis - in quanto saremo al centro delle maggiori vie di traffico e quindi sarà possibile in tempi brevi raggiungere tutto il territorio. Inoltre le modernizzazioni tecnologiche ci permetteranno di lavorare al meglio delle nostre possibilità".

CIBO E TERRITORIO

I "MAGNIFICI 7" LOCALI TIPICI DIFFONDONO LA TRADIZIONE

L'enogastronomia locale diventa promotrice del territorio. Il progetto sarà ampliato da eventi e percorsi turistici

L'elenco "Ristorante tipico di Verona", nato a tutela dei piatti enogastronomici della tradizione scaligera, si raddoppia e raggiunge quota 14 attività. Le 7 nuove targhe sono state consegnate in Comune ai rappresentanti dei locali cittadini: le osterie Dogana Vecia e dal Cavaliere; Locanda Ristori, Bottega del Vino, Caffè Monte Baldo, Al Calmiere e il Ristorante Scaligero. La targa, rappresenta il simbolico ringraziamento del Comune ai ristoratori che, con i loro menù tipici, contribuiscono a diffondere la tradizione culinaria veronese. A sostegno di queste attività, oltre al contrassegno identificativo da



Fabio Tacchella

esporre all'esterno dei locali, sono in fase d'avvio nuovi progetti comunali, come la creazione di un sito tematico per la promozione di una serie di eventi specifici. Fra questi, già a partire dalla prossima primavera, un

calendario di appuntamenti con protagonista un prodotto tipico locale per ogni stagione per favorire l'enogastronomia del territorio e la creazione di percorsi turistici tematici. Per l'assessore alle Attività economiche il settore enogastronomico tradizionale e locale assume un ruolo importante nella promozione del territorio. Presente la commissione comunale: **Leopoldo Ramponi** di Confcommercio, **Rosalina Vertuani** di Coldiretti, **Paolo Bortolazzi** dell'associazione italiana Sommelier provinciale, **Carmela Solinas** di associazione consumatori e lo chef **Fabio Tacchella**.

SINDACATI

L'AGITAZIONE CONTINUA ALLA MELEGATTI NON C'È ACCORDO

Purtroppo l'accordo quadro è in alto mare. Le parti non trovano un punto di convergenza che soddisfi entrambi". Lo scrivono i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil di Verona in una nota diffusa dopo l'incontro tenutosi in Prefettura, nonostante il rinvio del tavolo di crisi chiesto dalla proprietà. "Senza la sottoscrizione di questo documento - scrivono i sindacati - non è garantita la copertura finanziaria per la campagna di Pasqua e, come si temeva, non sono state fornite risposte tranquillizzanti per il pagamento dello stipendio di gennaio dei dipendenti". I rappresentanti delle Rsu ricordano che "la trattativa con il Fondo Abalone dovrebbe definirsi a breve, entro 72 ore, altrimenti il Tribunale sarà costretto a fare le sue valutazioni.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018 - N. 2032 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

A PADOVA UN INNOVATIVO PROGETTO CONTRO LA MALATTIA

TANGO ARGENTINO BATTE IL PARKINSON

MALASANITÀ

ATTIVITÀ CHIRURGICA ISPETTORI AL LAVORO

Centinaia di interventi in sala operatoria sotto la lente d'ingrandimento della sanità regionale. Sono quelli eseguiti nel biennio 2016-2017 dai chirurghi dell'Azienda ospedaliera padovana che al servizio pubblico abbinano l'attività in libera professione. È il programma di lavoro degli ispettori che sono giunti a Padova con un duplice mandato. Anzitutto, fare chiarezza definitiva sul caso del professore della Clinica ginecologica e ostetrica accusato di aver richiesto un bustarella di 2 mila euro ad una paziente (in realtà un'inviata Rai della trasmissione "Petrolio" che si fingeva interessata ad un intervento di chiusura delle tube) ricevuta privatamente nella clinica Cittàgiardino e allettata dalla promessa di una corsia preferenziale rispetto ai normali tempi d'attesa; una circostanza smentita dall'interessato («È un equivoco») tale però da indurre il direttore aziendale Luciano Flor a sospenderlo da ogni attività medica convenzionata.



Una sala operatoria

IN COLLABORAZIONE CON L'ULS 6 EUGANEA. GLI STUDI HANNO DIMOSTRATO L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA CONTINUATIVA IN AMBITO NEUROLOGICO. COLPISCE 20 MILA VENETI. PER PARTECIPARE È NECESSARIO ESSERE IN COPPIA

Il tango come terapia e riabilitazione nelle sindromi della malattia di Parkinson e dei disordini del movimento. Parte anche a Padova l'innovativo progetto "HoloTango: l'equilibrio nell'abbraccio", il corso di tango argentino creato in collaborazione tra il Dipartimento di riabilitazione e Medicina fisica dell'Usl 6 Euganea e l'associazione L'Albero della Vita asd di Padova. L'iniziativa, che ha preso il via nel 2015 tra Camposampiero e Cittadella, ora sbarca in città. È stato infatti viene attivato un nuovo corso con frequenza settimanale, appunto il martedì dalle 18.30 alle 20, nella sala del centro parrocchiale di Voltabarozzo in piazza SS. Pietro e Paolo 10. Sono previste lezioni gratuite per testare il metodo. «Non si tratta solo di ballo», spiega **Federica Lila Silvestri** (L'Albero della Vita), «il metodo HoloTango è un protocollo multidisciplinare che utilizza e integra i passi e le atmosfere del tango con altri strumenti e tecniche a mediazione corporea



Il tango argentino è terapeutico

specificatamente declinate per la malattia di Parkinson e il suo decorso. Si punta sul controllo del respiro, l'uso della voce, il contatto, il massaggio, il rilassamento e varie attività motorie musico-stimolate da svolgere sia seduti che in piedi. I beneficiari dei corsi sono sia le persone ammalate di Parkinson sia i loro familiari e accompagnatori, anch'essi impegnati a gestire la malattia nella quotidianità. La malattia di Parkinson colpisce circa 240.000 persone colpite, di

cui 20.000 veneti. «Negli ultimi anni numerosi studi scientifici hanno dimostrato l'importanza dell'attività motoria continuativa in ambito neurologico», aggiunge **Federica Lila Silvestri**. Per partecipare non è necessario essere in coppia. Chi desidera informazioni o intende prenotarsi per la prova gratuita nelle tre sedi (Padova, Cittadella o Camposampiero) può rivolgersi al numero 345-7998642 o all'indirizzo mail infolalberodellavita@libero.it.

OK

Lorenzo Bini Smaghi

Per l'economista che siede oggi ai vertici di Société Générale, la crisi delle banche "è anche colpa dei soci che non cacciarono i consigli d'amministrazione".



Alberto Angela

La puntata di Meraviglie, condotta e andata in onda mercoledì sera su RaiUno, ha creato malessere nel capoluogo dolomitico, sì, ma anche in Laguna.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018 - NUMERO 2017 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAF SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

LOMBARDIA AL TOP

MULTIUTILITY A2A, UN COLPO VINCENTE

Mentre nel Veneto Verona e Vicenza tentennano, A2A mette a segno un altro colpo vincente e dà vita ufficialmente alla multiutility lombarda. I Cda di Acsm Agam, Aspem, Aevv, Aevv Energie, Lario Reti H., Acel Service, Lario Reti Gas e A2A hanno approvato un progetto di partnership industriale e societaria da tempo allo studio delle parti. Nel dettaglio sono stati sottoscritti da Acsm Agam, Aspem, Aevv, Lrh e A2A i documenti contrattuali disciplinanti il Progetto di Aggregazione, mentre i Comuni azionisti delle realtà coinvolte nel Progetto di Aggregazione aderiranno a tali accordi e sottoscriveranno i relativi documenti contrattuali solo successivamente all'approvazione definitiva da parte dei rispettivi organi competenti, prevista entro il 12 marzo prossimo. La realtà che nascerà sarà un operatore quotato, con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A. Il perimetro della realtà aggregata comprende società che conseguono, a valori aggregati 2016, ricavi pari a 421 milioni, Ebitda pari a circa 80 milioni euro e un utile pari a circa 30 milioni. La posizione Finanziaria Netta aggregata sulla base dei valori 2016 è pari a circa 80 milioni con una realtà occupazionale di oltre 800 dipendenti.

ACCORDO TRA REGIONE VENETO E MIUR

C'È UN PAESE PER I GIOVANI

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO CHE INDIVIDUA SPECIFICHE AZIONI PER FACILITARE IL DIALOGO TRA SCUOLA E IMPRESE

Sottoscritto alla presenza della Regione Veneto e dell'articolazione territoriale del MIUR, nella "casa" delle Parti Sociali del settore artigiano veneto, il primo accordo interconfederale sull'alternanza scuola lavoro. L'accordo interconfederale per il settore artigiano veneto, non si limita all'enunciazione di dichiarazioni di principio ma individua, ed è il primo in Italia a farlo, specifiche azioni per facilitare il dialogo tra scuola e impresa, mettendo al centro i giovani e le loro competenze. Vengono definiti nuovi strumenti multimediali per facilitare il placement, introdotte le linee guida per un progetto innovativo in materia di salute e sicurezza, previsti incentivi per la formazione dei tutor e specifiche azioni di sostegno per la co-progettazione e la verifica dei percorsi di alternanza. L'obiettivo? Aumentare il numero di piccole imprese venete coinvolte, garantendo, anche attraverso la bilateralità, una sempre maggiore qualità dei percorsi di alternanza, perché il Veneto sia



La firma dell'accordo

ogni giorno di più un "paese per giovani". Il Veneto è stata la prima regione in Italia a sperimentare l'alternanza scuola lavoro. Era il 2003 e ancora non si trattava di un obbligo previsto per legge ma di un'opportunità per co-progettare con il mondo scolastico percorsi formativi coerenti con i fabbisogni del sistema delle imprese. Nel 2016, dopo l'approvazione della Legge su La Buona Scuola, è stato di nuovo il Veneto ad impegnarsi per primo in un Protocollo d'intesa con le parti sociali regionali, Unioncamere e l'articolazione

territoriale de MIUR. Nel giugno di quest'anno, facendo seguito agli impegni presi, ha convocato le parti coinvolte per verificare gli esiti della sperimentazione avviata al fine di individuare le principali criticità e le traiettorie per il futuro. È nata da qui l'idea del nuovo Accordo, che si propone, attraverso il coinvolgimento della bilateralità veneta, di favorire e qualificare le opportunità di alternanza nelle piccole imprese mediante una progettualità condivisa che si traduce in azioni concrete.

SALE



Luigi Scordamaglia

Il presidente di Federalimentare alla presentazione di "Cibus 2018", a Parma, si dice sicuro che sarà un anno all'altezza di quello che si dà poco chiuso.



SCENDE



Donald Trump

Lo speciale procuratore che indaga sul Russiagate, Robert Mueller, vuole sentire il presidente in persona nelle prossime settimane. Lo riporta il Washington Post.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

